

Parco macchine -Benincasa (Aniasa): la flotta di auto e di veicoli commerciali leggeri ha raggiunto attualmente la cifra di 1,3 miliardi di unità

Il settore del noleggio veicoli cresce stabilmente

Il rent a car sta gradualmente recuperando quanto perso negli anni scorsi, anche se rispetto al 2019 manca all'appello quasi un cliente su cinque

di MARCO MICARONI

MILANO - Abbiamo intervistato Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa.

Il vostro recente rapporto sul noleggio veicoli relativo al 2023 dimostra che il settore continua a crescere. È così? Quali i principali indicatori e i numeri più importanti?

«Il Rapporto Aniasa di quest'anno evidenzia come il settore del noleggio veicoli stia continuando a crescere nel nostro Paese, rappresentando stabilmente il 30% delle immatricolazioni nazionali, con una quota in aumento di veicoli green: il 33% delle nuove vetture elettriche ed il 53% di quelle ibride plug-in immatricolate in Italia sono a noleggio. La flotta di auto e veicoli commerciali leggeri ha raggiunto 1,3 milioni di unità. L'attesa degli incentivi annunciati dal Governo, e ampliati al noleggio in forma piena solo nel mese di maggio, ha di fatto frenato il flusso di ordini e immatricolazioni dei primi mesi del 2024, che ora stanno dando il consueto contributo strategico al settore automotive».

Il rapporto segnala per il 2024 e per gli anni futuri "un'in-

novazione che farà storia: il noleggio sociale". Di che si tratta?

«Nell'ambito della regolamentazione degli incentivi all'auto sono stati stanziati a scopo sperimentale 50 milioni per il cosiddetto noleggio a lungo termine sociale. Un'iniziativa che mira a dare la possibilità alle persone fisiche con un reddito al di sotto di una certa determinata soglia, di ottenere l'accesso agevolato a un veicolo a base emissioni. Questa particolare formula di noleggio, i cui dettagli saranno regolamentati da un apposito decreto attuativo, potrà essere caratterizzata dall'assenza di esborso iniziale, nonché dal versamento mensile, per una durata di almeno 3 anni, di un canone calmierato, che sarà quindi in parte coperto da risorse statali.

L'opportunità viene da un'analogia iniziativa in programmazione in Francia con la piattaforma Mon leasing électrique, attiva da fine 2023 e gestita dal Ministère Écologie Territoires. L'aggettivo "sociale" indica che lo Stato interviene pagando una parte del canone di noleggio per chi ha un reddito basso. La somma che resta da pagare all'utilizzatore dell'auto dovrebbe aggirarsi attorno ai 100€ mensili, in modo da essere sostenibile.

Si tratta di uno strumento ideato per stimolare l'adozione di veicoli elettrici. Uno stanziamento di 50 milioni, specialmente se è a scopo sperimentale, è di certo interessante. Il settore del noleggio è pronto a dare un contributo di esperienze e know how al tavolo già programmato dal ministero delle imprese e del Made in Italy in vista del decreto attuativo».

Sulla base dei vostri dati, e della stretta interdipendenza con il turismo e i viaggi, quali le prospettive per il 2025?

«Superata la fase post pandemica e la successiva crisi dei chip, lo scorso anno il noleggio a breve termine ha registrato tutti indicatori in crescita con il fatturato è ormai vicino a 1,5 mld di €, i noleggi a quota 4,3 milioni (+18%), per un to-

“

Il noleggio sociale è una vera rivoluzione per il settore
Giuseppe Benincasa

tale di 36 milioni di giornate di noleggio (+14%). Il rent-a-car sta quindi gradualmente recuperando quanto perso negli scorsi anni, anche se rispetto al 2019 manca ancora all'appello quasi 1 cliente su 5. Anche le immatricolazioni sono cresciute (+8%), portando a un significativo sviluppo della flotta complessiva che ha raggiunto le 137mila unità (+12%). A conferma di una domanda turistica (anche estera) in forte aumento e della stretta interdipendenza del comparto con il turismo, 6 noleggi su 10 oggi avvengono all'interno degli aeroporti. Un ultimo dato completa lo scenario: a fronte di una crescita complessiva, si contrae il canale dei noleggi effettuati tramite intermediari e broker. Il trend di crescita si è consolidato anche nell'anno in corso, con una flotta che si è andata rafforzando nel corso dei mesi in vista di una stagione estiva molto intensa. Riteniamo che il 2025 non dovrebbe segnare particolari novità in termini di trend di crescita, confermando la dinamica del 2024».

Oltre che di noleggio a breve e lungo termine voi vi occupate anche di car sharing. Quali le tendenze per questo servizio?

«Il settore dell'auto condivisa sta vivendo una nuova fase nel nostro Paese. Nel 2023 sono stati effettuati poco meno di 5 milioni di noleggi di vetture in sharing: -10% vs 2022 e quasi la metà dei circa 10 milioni del pre-pandemia. Resta stabile la flotta a 3.500 vetture, mentre cresce il numero di utenti che negli ultimi 6 mesi ha utilizzato questa formula, 300.000 (+4%). A Roma e Milano si concentra l'80% della flotta complessiva. Da rimarcare come siano aumentate le durate dei noleggi (pas-

sati da 77 a 95 minuti), un trend che proietta l'offerta del comparto verso formule weekend o pluri-giornaliere. Dopo l'assessamento del 2022, il 2023 ha quindi registrato una evoluzione ulteriore del modello operativo del car sharing in Italia, evoluzione che si è realizzata all'insegna di una maggiore focalizzazione del servizio su un numero inferiore di città (principalmente metropoli) e su offerte di noleggio più a lungo termine. Di fatto il car sharing è passato dall'essere un business "al minuto" all'essere un business "orario", parente più stretto del rent-a-car (business "giornaliero") rispetto a prima. Questa migrazione del modello verso durate più lunghe risponde sia alla necessità di dare stabilità ai ricavi e ridurre la complessità operativa (conseguenza di maggiori noleggi di durata inferiore) sia alla crescente pressione "da sotto" delle nuove forme di mobilità urbana come il bike e scooter sharing e, soprattutto, la diffusione dei monopattini».

Nel rapporto vi occupate anche di "digital automotive". Le nuove tecnologie incideranno pesantemente anche nel settore dei trasporti. È così?

«Sì, di fatto è un'evoluzione in corso da diversi anni che sta diventando sempre più veloce.

Lo sviluppo della "smart mobility" e l'intermodalità nei centri urbani si sono relazionati con la cultura "pay per use", attraverso piattaforme digitali con una decisa evoluzione tecnologica (MaaS). L'utilizzo della telematica e dei big data, ha determinato l'emergere di realtà imprenditoriali con diverse finalità, coinvolgendo anche case auto, fornitori di connessione digitale e di tecnologia avanzata, società di assicurazione e di soccorso stradale. I servizi digitali applicati all'automotive consentiranno alle aziende di noleggio la strutturazione di nuove proposte di valore, prima di tutte le offerte di mobilità attraverso le subscription, ottimizzando i servizi offerti grazie ai dati disponibili dalla telematica di bordo.

Valori, tutti questi, che portano il settore del noleggio nel suo complesso in prima fila in un altro importante palcoscenico: la realizzazione di 2,6 miliardi di risparmi economici a vantaggio del Sistema nazionale, oltre al contributo annuo alle casse erariali di 2,5 miliardi all'anno».

Noleggio sociale

● Un'iniziativa che mira a dare la possibilità alle persone fisiche con un reddito al di sotto di una certa determinata soglia, di ottenere l'accesso agevolato a un veicolo a base emissioni

Prospettive 2025

● Non dovrebbe segnare particolari novità in termini di trend di crescita, confermando la dinamica del 2024

Car sharing

● Il settore dell'auto condivisa sta vivendo una nuova fase nel nostro Paese. Nel 2023 sono stati effettuati poco meno di 5 milioni di noleggi di vetture in sharing: -10% vs 2022



30%

Delle immatricolazioni nazionali vengono dal settore, con una quota in aumento di veicoli green: il 33% delle nuove vetture elettriche ed il 53% di quelle ibride plug-in immatricolate in Italia sono a noleggio

1,3 mln

La flotta di auto e veicoli commerciali leggeri



Riteniamo che il 2025 non dovrebbe dare particolari novità in termini di aumento, confermando la dinamica del 2024

Giuseppe Benincasa



GO OPTI

INCONTRIAMOCI A TTG PAG A4 STAND 208